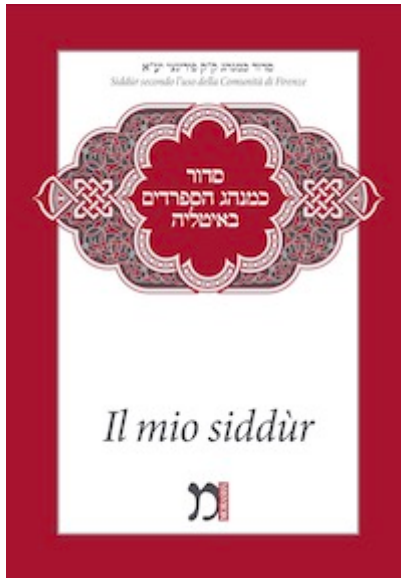


Sara Valentina Di Palma



Si è tenuta (il 14 settembre) nel giardino del Tempio di Firenze, alla presenza di diversi convenuti, la presentazione del nuovo **machazor di Rosh HaShanà** curato da rav Amedeo Spagnoletto secondo il minhag fiorentino e del **siddur sefardita per i bambini del Talmud Torà** curato da rav Gadi Piperno. Entrambi i volumi sono editi da **Morashà**. Proprio il rabbino capo della Comunità fiorentina, rav Piperno, ha sottolineato la vivacità editoriale che negli ultimi anni ha ruotato intorno alla Comunità - di cui fa parte anche il machazor di Kippùr pubblicato un anno fa sotto la curatela del suo predecessore, rav Spagnoletto.

Dell'importanza di pubblicare libri di tefillot e della loro varietà e ricchezza ha poi discusso il rabbino di Livorno, rav Avraham Dayan, che in un excursus sulla pluralità di tradizioni anche in seno a comunità sefardite vicine come Firenze e Livorno, ha ricordato come ogni rabbino che arrivi in una nuova Comunità apporti qualcosa della propria yeshivah e fornisca un contributo alla tradizione locale. Tradizione poi trasmessa di generazione in generazione nei secoli, con l'uso di regalare siddurim e libri di tefillà in occasione del Bar Mitzvà o ancora prima, nell'infanzia, quando un bambino si avvicina alle preghiere e allo studio. E i libri per bambini come quello appena curato da rav Piperno, ha ricordato rav Dayan, devono necessariamente essere diversi da quelli per gli adulti, catturare la loro attenzione, incuriosirli attraverso immagini, caratteri tipografici più grandi e chiari, una carta o una copertina confortevoli: come dire che il testo è fondamentale ma, perché un bambino si leghi al proprio siddur, bisogna trovare delle strategie comunicative oltre al testo.



Ha concluso l'incontro rav Spagnoletto, curatore anche del machazor di Rosh HaShanà, il quale a proposito di ricordo e di responsabilità trasmessi di padre in figlio ha parlato di zekhut avot, i meriti dei padri - che speriamo ci aiutino a far diminuire i nostri demeriti, perché anche le maledizioni di cui è infarcita parashat Bechucchothai sono inframmezzate da una speranza: *"Io ricorderò il Mio patto con Giacobbe, e anche il Mio patto con Isacco e anche il Mio patto con Abramo ricorderò (Vaikrà 26, 42).* Che ci sia di conforto in questo periodo dell'anno.

<https://moked.it/blog/2020/09/16/nuovo-machazor-e-siddur-per-bambini-la-sfida-di-guardare-al-futuro/>

(16 settembre 2020)

Per acquistare copie del **Mio Siddur:**
Whatsapp 347 8865330



Per acquistare il **machazor di Rosh Hashanà** secondo il minhag sefardita spagnolo di Firenze rivolgersi in Comunità:
info@firenzebraica.it - 055 245252